



# ALTO ADIGE

mercoledì 05.06.2019

## «Sicuri in treno», 100 bimbi a lezione dalla Polfer



• «Train to be cool», l'iniziativa è stata promossa dalla Polfer

### «Train to be cool».

Gli agenti sono stati invitati a partecipare all'Altmauerfest di Ora

**ORA.** Nell'ambito delle iniziative intraprese dal Compartimento della Polizia Ferroviaria per Verona ed il Trentino Alto Adige per promuovere la sicurezza in ambito ferroviario, nel corso della manifestazione «Altmauerfest» – che anche quest'anno ha fatto registrare il pienone in termini di presenze – è stato presentato il progetto ministeriale «Train....to be cool».

Il progetto, avviato dalla Polizia Ferroviaria nel 2014, con la collaborazione del Miur ed il supporto scientifico della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università di Roma «La Sapienza», nasce per sensibilizzare i giovani sui temi della sicurezza ferroviaria.

La Sezione Polfer di Bolzano, al termine di una serie d'incontri tenuti nelle scuole elementari, medie e superiori della Provincia è stata invitata a partecipare alla manifestazione di Ora, una festa pensata e voluta per un pubblico ampio ed eterogeneo per promuovere l'aggregazione. Nel pomeriggio sono stati allestiti degli spazi rivolti ai bambini e ragazzi con attività di animazione, giochi e ka-

raoke.

Nello stand allestito dalla Polizia Ferroviaria è stato proiettato un filmato descrittivo dell'attività istituzionale della Polfer e divulgate, attraverso giochi e quiz rivolti ai bambini e ai loro genitori presenti alla manifestazione, le linee comportamentali essenziali da osservare a bordo dei treni e in stazione, al fine di prevenire incidenti ed evitare di subire furti o altri reati.

Nel corso della festa, a cui hanno preso parte almeno un centinaio di bambini, è stata consegnata una pergamena nominativa ai giovani che si sono cimentati nei giochi organizzati dai formatori della Polizia, attestante la loro nuova qualifica di «Esperto in sicurezza ferroviaria» acquisita nella circostanza.

I piccoli cittadini hanno inoltre toccato con mano i mezzi e la strumentazione della Polizia Ferroviaria, salendo a bordo dell'autovettura di servizio, indossando i giubbotti antiproiettile e utilizzando il metal detector con il quale hanno avuto la possibilità di rintracciare piccoli oggetti di metallo appositamente nascosti.

Un'iniziativa che ha riscosso, dunque, grande interesse tra i ragazzi che hanno scoperto un mondo che conoscevano solo in parte.